

CORNICE ARCHITETTONICA CON MOTIVI DECORATIVI E FIGURE

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Scultori Giovan Battista (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00164/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00164/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 164

Codice scheda: M0230-00164

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128997

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: M0230-00163

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: decorazione plastica

Identificazione: insieme

Posizione: Lunette delle testate occidentale e orientale

QUANTITA'

Numero: 2

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: CORNICE ARCHITETTONICA CON MOTIVI DECORATIVI E FIGURE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: scultore

Nome di persona o ente: Scultori Giovan Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1527-1541

Codice scheda autore: M0230-00009

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: stucco a stampo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: stucco modellato

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: affresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 230

Larghezza: 49

Lunghezza: 410

Specifiche

Tondi in stucco diametro interno min 35-max 41; tondi in stucco diametro esterno (con cornice piatta) min 45-max 50.

Semitondi in stucco altezza interna 22 ca.; semitondi in stucco lunghezza interna 41 ca.

Fascia piatta cornice 5

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto

DECORAZIONI: racemo (vegetale); voluta; mascherone; nastro. ARMI: elmo; scudo; spada; fodero; arco; faretra. PIANTE: albero. OGGETTI: brocca; bastone (?); ara; fiamma; cornucopia. FIGURE: donna; donna (velata); donna (nuda). ANIMALI: cane.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Ripetendo la struttura decorativa delle nervature in stucco della volta, la cornice ad arco delle due testate risulta suddivisa in segmenti decorativi, risultanti dalla scansione dell'arco in quattro parti: tre tondi figurati posti a distanze uguali e introdotti da due semitondi - anch'essi recanti bassorilievi interni - alla base della cornice, infatti, rompono la continuità della decorazione a racemi vegetali, che viene così a concentrarsi in scomparti tra i medaglioni. Una fascia esterna piatta incornicia scomparti a racemi, tondi e semitondi; gli scomparti a racemi, inoltre, presentano un'ulteriore cornice interna a foglie. La decorazione in stucco è stata realizzata sia modellando in situ singoli elementi (bassorilievi inseriti in tondi e semitondi), sia con ricorso allo stampo (cornici degli scomparti con racemi vegetali). Sono talora visibili tracce di incisione preparatoria da cartone sul fondo di alcuni tondi e degli scomparti con racemi, probabilmente modellati anch'essi in situ. Il fondo scuro di tondi e semitondi è la traccia di un'originale decorazione ad affresco in gran parte perduta. I due scomparti a racemi alla base dell'arco, identici tra loro, si distinguono dai due scomparti centrali per il diverso disegno decorativo a volute del fogliame e per la presenza, al centro di entrambi, di un piccolo mascherone con copricapo di foglie piatte. I due scomparti centrali, al contrario, mostrano un fiore centrale a quattro petali da cui dipartono due rami laterali ornati da fogliame allungato e conclusi da piccole bacche alle estremità. Le cornici ad arco delle due testate differiscono l'una dall'altra per quanto concerne l'apparato figurativo costituito dalle immagini modellate nei tondi e semitondi. La cornice della testata occidentale presenta i seguenti elementi: il primo semitondo include l'immagine di un elmo con cimiero a foggia di aquila affiancato da uno scudo; il tondo a seguire include una figura femminile stante, con busto scoperto e panneggio sulle gambe; con la destra solleva una brocca; il ginocchio destro è lievemente piegato; la mano sinistra solleva un lembo della veste. Il tondo centrale, posto alla sommità dell'arco presenta un soggetto di incerta identificazione: la figura, seduta in posa di tre quarti e ormai acefala, è totalmente nuda e pare maschile; sotto il ginocchio destro è intuibile la testa di un animale, forse un cane. La figura tiene con la sinistra, tra le gambe, un lungo oggetto la cui estremità risulta di larghezza maggiore rispetto all'impugnatura: non è chiaro se possa trattarsi di un bastone da pastore, di una clava, di un remo oppure di un timone. Nella parte destra del tondo è un albero spoglio, al quale sono appesi un arco e una faretra. Il precario stato di conservazione del bassorilievo non consente di interpretare con certezza la forma e le caratteristiche dell'oggetto che la figura tiene tra le gambe: se interpretato come un pedo pastorale potrebbe - in associazione al cane e (forse anche all'arco e faretra di Amore?) - suggerire l'ipotesi di un Paride seduto; se letto come clava, invece, potrebbe costituire l'attributo principale di Ercole. Il terzo tondo è animato da una figura femminile ammantata e con capo velato: essa solleva la gamba sinistra su un piccolo rialzo e ruota il capo all'indietro; entrambe le mani paiono nascoste sotto le pieghe della pesante veste. Dietro la figura si intuisce la presenza - ormai solo in traccia - di un'ara rotonda con fiamma: tale oggetto, con valenza sacrificale, induce a ipotizzare che la donna sia una Vestale. Infine, il semitondo all'estremità destra dell'arco include una testa di leone - o, più probabilmente, un elmo a foggia di testa leonina o una leonté - con scudo ovale e spada in fodero; l'impugnatura della spada è modellata a forma di testa animale. La cornice della testata orientale reca i seguenti elementi: il semitondo posto all'estremità sinistra dell'arco include uno scudo con gorgone modellata al centro e nastri decorativi ai lati; il primo tondo mostra una figura femminile stante, con lunghi capelli posti di lato, come sollevati dal vento, e una veste annodata in vita: essa solleva il braccio destro davanti al viso e tiene il sinistro abbassato in direzione di una piccola ara con fiamma; può forse essere identificata con una Vestale in atto di sacrificare. Il tondo alla sommità dell'arco, in precario stato di conservazione, mostra una figura femminile nuda, seduta di profilo su un podio coperto da un telo ricadente in alcune pieghe: l'insolita posa della gamba destra sollevata sulla sinistra sembra ricondurre all'immagine di una Venere Spinaria. Il terzo tondo è abitato da una figura femminile con lunga veste cinta sotto il seno e cornucopia sollevata nella sinistra; il braccio destro è alzato su un probabile altare, oggi perduto ma intuibile solo in traccia. Il semitondo all'estremità destra della cornice mostra due scudi di forma ottagonale incrociati con mascherone e nastri decorativi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Lacune di varia entità delle figure a bassorilievo di tondi e semitondi; perdita della colorazione ad affresco dei fondi di tondi e semitondi (restano solamente tracce dell'originaria colorazione scura); fori di proiettile sulla metà destra della cornice della testata orientale (su scomparto a racemi tra tondo centrale e terzo tondo, e relative cornici).

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1985

Descrizione intervento: Pulitura; consolidamento con resina acrilica (?).

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2004

Descrizione intervento: Rimozione dei depositi incoerenti su cornice ad arco della testata occidentale.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Arké

Nome operatore [2 / 2]: Marchetti & Fontanini

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471972

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_064.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS_064.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471973

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_065.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_065.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471974

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_103.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_103.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471975

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_104.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_104.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471976

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_007.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_007.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00164_IMG-0000471977

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_009.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_009.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 339

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Massari S.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano pinxit et delineavit. Opere grafiche autografe di collaborazione e bottega

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: M0230-00061

V., pp., nn.: p. 38, n. 34

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Vinti F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano pittore e l'Antico

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: M0230-00020

V., pp., nn.: pp. 100-117

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 360-365

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano